

PERCORSO DI COPROGRAMMAZIONE “INNOVAZIONE E WELFARE DI COMUNITA’ PER LE FAMIGLIE DEL GARDA”

1. Premesse

I 22 comuni del Garda bresciano, afferenti all’ambito 11 –Garda, hanno da diversi anni attivato un sistema di gestione dei servizi ai minori e alla famiglia in coprogettazione con gli enti del privato sociale territoriale. L’esperienza è stata avviata grazie ad un bando di coprogettazione emesso nel 2014 che ha segnato l’avvio di una fase di promozione, erogazione e sviluppo di servizi sempre più ancorati ai bisogni del territorio, più innovativi in termini di capacità progettuale.

Nel 2019 la prima coprogettazione gardesana va in conclusione e l’Azienda Speciale Garda Sociale ritiene opportuno promuovere una fase aperta di co programmazione che permetta di consultare e raccogliere dagli enti del privato sociale e del welfare locale attivi sul territorio nuovi stimoli e indirizzi, al fine di orientare sempre più un dialogo costruttivo verso la definizione di servizi innovativi per i nostri cittadini.

La fase di co programmazione, a cui questo avviso di manifestazione di interesse fa riferimento, è quindi propedeutica alla definizione delle successive procedure per l’assegnazione dei servizi in scadenza, ma anche utile per definire possibili nuovi campi di servizio ritenuti rilevanti e prioritari per rispondere ai bisogni del territorio, fatta salva la disponibilità finanziaria necessaria per la loro implementazione.

2. Finalità e obiettivi

Sulla base dell’esperienza sviluppata con il precedente bando di coprogettazione e dall’analisi dello sviluppo e dell’innovazione che questa esperienza ha portato al territorio, Azienda Speciale Garda Sociale intende attivare una procedura di co-programmazione finalizzata ad consultare gli attori del welfare locale in ottica di definizione di nuove aree di bisogno ritenute prioritarie per rispondere ai cittadini, progettualità innovative e migliore efficienza ed efficacia dei servizi più strutturati.

Inoltre, vuole promuovere un confronto e una reciproca conoscenza tra gli attori sopracitati al fine di coadiuvare la creazione di nuove reti, accrescere le potenzialità degli stessi in termini di competenze e conoscenze da mettere a sistema.

Per questo, si pone come obiettivi:

- individuare modalità attuative per le progettualità emerse in grado di esprimere e valorizzare la capacità degli enti di fare rete, di raggiungere un maggior numero di beneficiari, di aumentare la qualità dei servizi una migliore integrazione nella individuazione delle risposte ai bisogni;
- innescare percorsi virtuosi che favoriscono la sostenibilità dei servizi istituzionali e delle iniziative positive più informali nel tempo;
- individuare possibili piste di lavoro congiunto sperimentale, per percorsi ed interventi di innovazione sociale che, in coerenza con la rete d’offerta locale siano in grado di offrire orientamenti per immaginare nuove soluzioni capaci di rispondere in maniera più efficace all’emergere di bisogni sempre più differenziati.

3. Soggetti destinatari

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse a valere sul presente avviso gli enti di Terzo Settore, (ETS ai sensi dell’art. 4 comma 1 del D. lgs. 117 del 2017) gli enti privati senza scopo di lucro, differenti dagli ETS.

4. Aree del dialogo strutturato

Il percorso di co programmazione qui strutturato prevede come tema del dialogo di confronto le opportunità e la messa a sistema di servizi e progettualità per il sostegno, l'orientamento e l'accompagnamento delle famiglie in una prospettiva di welfare locale e comunitario, sia tramite servizi strutturati sia tramite progettualità innovative.

La capacità innovativa del territorio, che il processo di coprogrammazione vuole incentivare, può essere valorizzata in strumenti, metodi e processi che aumentino la qualità e l'efficacia del sistema dei servizi territoriali.

Per facilitare il confronto, si è pensato di costituire tre gruppi di lavoro attorno a temi di dettaglio quali:

- Servizi strutturati minori e famiglia, rientrano qui i gestori di unità d'offerta e i diversi attori locali impegnati in offerta non istituzionalizzata, ma riconducibile a servizio. *A titolo di esempio: comunità minori, CAG, asili nido, servizi di dopo scuola, trasporti sociali...*
- Attività di accompagnamento e supporto materiale e al reddito, tramite progetti di inclusione sociale e contrasto alla povertà. *A titolo di esempio: pagamento bollette, distribuzione alimenti, educazione finanziaria, messa a disposizione di beni, iniziative di sensibilizzazione e socializzazione, ecc...*
- Servizi e progettualità dedicate a famiglie con fragilità e carichi di cura specifici per i target anziani e persone con disabilità. *A titolo di esempio: gestori dopo di noi, SFA, RSA, ecc. ...*

5. Modalità di svolgimento del percorso e risultati attesi

Agli enti che manifesteranno interesse al coinvolgimento in questa fase è richiesto di:

- candidarsi per uno o più gruppi di lavoro;
- garantire la presenza all'incontro del gruppo di lavoro prescelto, tramite un referente individuato per competenza ed esperienza sull'argomento scelto;
- garantire la presenza di un referente all'incontro in plenaria in cui verranno presentati gli esiti del percorso.

Per facilitare la partecipazione degli enti al percorso di coprogrammazione vengono già fissate le date degli incontri tematici e dell'incontro in plenaria. I luoghi di svolgimento delle attività saranno invece comunicati in una fase successiva, comunque rientranti sul territorio dell'ambito.

Gruppo lavoro 1: Minori e famiglia: 12 giugno 2019, h.15,00 – 18.00

Gruppo lavoro 2: Anziani e disabili: 17 giugno 2019, h.15.00 – 18.00

Gruppo lavoro 3: disagio adulto e supporto al reddito: 19 giugno 2019, h.15.00 – 18.00

Nel caso in cui la partecipazione all'avviso superi per alcuni tavoli il nr. di 30 organizzazioni, si provvederà a una riorganizzazione del lavoro e quindi ad una modifica del cronoprogramma qui individuato.

L'incontro in plenaria per presentare i risultati del lavoro svolto e gli orientamenti d'ambito sulle procedure di implementazione ed assegnazione di quanto emerso, è fissato per venerdì 5 luglio 2019 in luogo da definire.

Valutazione

Verranno ammesse le organizzazioni che raggiungano almeno un punteggio pari a 30/50.

Criterio di valutazione	Punteggio
Coerenza del profilo organizzativo con gli ambiti tematici dei gruppi di lavoro	20 punti
Esperienza pregressa di lavoro in rete con i servizi e/o con altri enti del territorio sui temi oggetto di co programmazione	10 punti
Esperienza pregressa in progettualità innovative che abbiano ottenuto finanziamento e/o contributi da enti sovraterritoriali, regionali e/o nazionali.	10 punti
Competenze professionali interne sui temi oggetto del percorso di co programmazione	10 punti

Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, redatta compilando l'apposito mod.A – Scheda di candidatura, allegata al presente documento (disponibile sul sito web della Fondazione), **dovrà essere inviata esclusivamente via e-mail all'indirizzo**

protocollo@pec.gardasociale.it

entro **GIOVEDÌ 06/06/2019**, specificando all'oggetto **"COPROGRAMMAZIONE"**.

Alla manifestazione di interesse, oltre al modello "A", dovrà essere allegata la copia documento di identità del sottoscrittore.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine, presentate con modalità diverse o avanzate da soggetti inammissibili ai sensi del presente avviso.

8. Informazioni

Per richieste di informazioni e chiarimenti è possibile scrivere via email all'indirizzo protocollo@gardasociale.it.

Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito di Gardasociale www.servizisocialigardabresciano.it, sezione bandi.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale ai sensi degli artt.13-14 del Reg. U E 2016/679 si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, con sede a Salò in piazza Carmine n. 4, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale – dato di contatto direzione.amministrativa@gardasociale.it
- il dato di contatto del responsabile della protezione dei dati coordinamento@gardasociale.it
- l'Azienda si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate all' l'Azienda ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente avviso
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale sia con strumenti elettronici/informatici

- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti pubblici
- sono trattati i dati indicati nelle linee guida/avviso
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti e/o per l'espletamento di procedure finalizzate alla rendicontazione del presente avviso
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione
- il mancato conferimento dei dati all'Azienda possono comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Salò, 20 maggio 2019

Il direttore
(dott. Davide Boglioni)